



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE SICILIA

Palermo, Via Torino 24 - Tel. 091.6173003 – 091.6033323 - Fax 091.6033294

SEGRETERIA REGIONALE

Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sr.palermo.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO

L'ORSA Ferrovie mantiene lo sciopero del comparto Siciliano proclamato per il prossimo 25 Marzo.

Nonostante le rassicurazioni giunte dall'Azienda lo scorso 18 marzo circa il mantenimento per il 2015 degli attuali collegamenti sullo stretto e del volume dei treni a lunga percorrenza ad oggi nell'isola, è chiaro ormai che le dinamiche di dismissione, che hanno scaturito la protesta di lavoratori e cittadini, hanno un preciso destinatario: la politica siciliana e nazionale.

Fin dallo scorso 23 dicembre, l'input del Ministero delle Infrastrutture, con la consapevolezza degli Enti Locali siciliani e calabresi, è stato quello di riversare i costi del traghettamento veloce da Messina a Villa San Giovanni nel contratto di servizio destinato alla continuità territoriale con il treno, incaricando dunque R.F.I. a portare avanti una nuova organizzazione del sistema di traghettamento ferroviario che prevedeva e prevede tutt'ora la "rottura di carico".

Infatti, nonostante i 30 milioni di euro stanziati nella legge di stabilità 2015, è stato emesso il bando per il servizio ex Metromare, unicamente per la tratta Messina - Reggio, per un totale di soli 21 milioni di euro e nessun finanziamento, neanche la quota residua già stanziata di 9 milioni di euro, per la rotta Messina - Villa San Giovanni - che prosegue a carico di RFI. Eppure i dati riportano che su quest'ultima linea viaggiano 2 milioni di persone l'anno.

La mobilitazione di lavoratori e movimenti cittadini, la grande manifestazione a Messina del 14 febbraio, hanno certamente rallentato una macchina organizzativa posta in essere dal Ministero. "Taglio" di Stato che avrebbe comportato, a giugno 2015, l'ennesimo scippo alla popolazione siciliana con la pressoché chiusura del servizio di continuità territoriale con il treno; oltretutto con gravi ricadute occupazionali nel settore.

Il diritto alla continuità territoriale è garanzia costituzionale. Il Sindacato e i cittadini siciliani non sono più disposti ad abbozzare dinanzi all'ennesimo arretramento sociale dell'Isola. Occorre procedere ad una fase di rilancio di tutto il servizio ferroviario, sia regionale che a lunga percorrenza, ammodernando la rete ferroviaria e la flotta dei treni, così da recuperare il gap sociale che ci penalizza dinanzi alla restante popolazione del Paese.

La Politica locale e nazionale deve rispondere ai cittadini rispetto alla prosecuzione o meno del progetto della "rottura di carico"; progetto tutt'altro che abbandonato ma solamente rimandato a dicembre.

Per tali motivi OR.S.A. Ferrovie ritiene indispensabile proseguire l'azione di tutela del servizio pubblico siciliano, da tempo intrapresa con il supporto anche di movimenti cittadini e comitati di pendolari, confermando per la categoria l'azione di sciopero di otto ore proclamata per il prossimo 25 marzo.

Palermo, lunedì 23 marzo 2015 - Fine Comunicato